

SOGNO *e* DESIDERI

Presentazione della figura di GIULIA GABRIELI

Eccomi, mi presento. Mi chiamo Giulia, ho 14 anni, per la precisione sono nata il 3 marzo 1997 a Bergamo... Sogno di scrivere un libro per raccontare una storia. La mia storia. Perché anch'io, prima, avevo paura... Se gli altri ci stanno vicino, ci vengono accanto, ci mettono una mano sulla spalla e ci dicono: "Dai che ce la fai!" è quello che ci dà la forza di andare avanti... Ho tanta voglia di divertirmi, di uscire con le mie amiche, fare shopping, ballare, ricominciare la scuola: insomma, VIVERE!"

Questa è la storia di Giulia Gabrieli, figlia di Antonio Gabrieli e Sara Lecchi, cresciuta a Bergamo, nel quartiere San Tomaso de' Calvi, insieme al fratello minore Davide, era una ragazza normale, semplice e solare, credente. Fra le sue passioni vi erano la scrittura e la danza. Il 1° agosto 2009, mentre si trovava in vacanza al mare con la famiglia, Giulia si accorse di una tumefazione sulla mano sinistra. Inizialmente i genitori considerarono la causa una semplice puntura d'insetto; poi, accorgendosi che tale sintomo non regrediva, Giulia si sottopose ad una serie di esami. La diagnosi risultò essere un sarcoma fra i più aggressivi. Giulia, quindi, affrontò la chemioterapia. Nonostante la malattia l'avesse resa molto debole e sofferente, Giulia continuò ad andare a scuola, preparando e superando brillantemente gli esami di 3ª media, i cui orali dovette sostenere a casa. La tesina scelta era dedicata alla guerra e alla Shoah, corredata da un'analisi critica sul dipinto Guernica di Pablo Picasso. Giulia aveva un talento particolare per la scrittura (era stata premiata due volte per i suoi racconti). Le pagine da lei stessa scritte sulla sua esperienza della malattia furono poi raccolte e pubblicate nel libro intitolato *Un gancio in mezzo al cielo*, titolo suggerito da un classico di Claudio Baglioni, «Strada facendo», che Giulia amava in particolare nell'interpretazione di Laura Pausini. Durante il suo cammino terreno, Giulia si imbatté nella figura di Chiara Badano che rappresentò per lei un esempio da seguire, in modo che la malattia non la allontanasse dal Signore, ma anzi la avvicinasse a Lui. Non mancarono comunque momenti di crisi in cui si domandò se Dio l'avesse abbandonata. La sua gioia, incredibile viste le sue condizioni, era contagiosa:

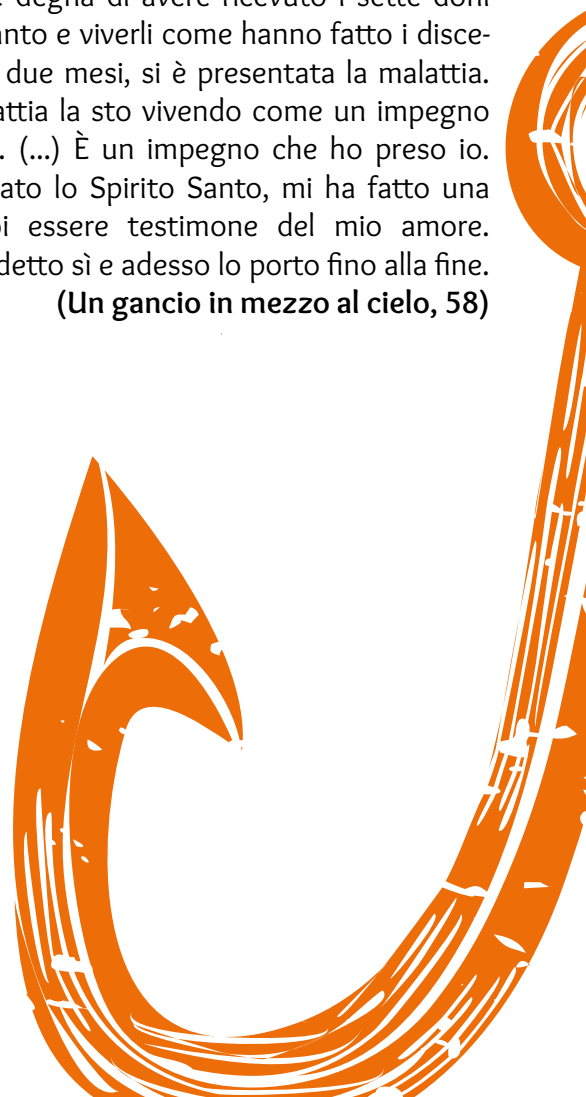
era lei a consolare e sostenere parenti e amici, stupendo perfino i medici che l'assistevano che chiamava scherzosamente "i suoi supereroi". Giulia è morta a Bergamo la sera del 19 agosto 2011, mentre alla Giornata mondiale della gioventù di Madrid era in corso la Via Crucis dei giovani. Oggi la giovane riposa nel Cimitero monumentale di Bergamo. Il 7 aprile 2019, presso il Santuario della Madonna dei Campi di Stezzano, monsignor Beschi, Vescovo di Bergamo, che ha conosciuto Giulia personalmente, in presenza del postulatore fra' Carlo Caloni e del vice-postulatore don Mattia Tomasoni, ha dato avvio alla fase diocesana del processo di beatificazione, proclamando Giulia "Serva di Dio".

Da "un gancio in mezzo al cielo"

Ho passato molti giorni a chiedermi cosa potevo fare per essere degna di avere ricevuto i sette doni dello Spirito Santo e viverli come hanno fatto i discepoli (...) Di lì a due mesi, si è presentata la malattia. Ecco io la malattia la sto vivendo come un impegno da cresimanda. (...) È un impegno che ho preso io. Dio mi ha donato lo Spirito Santo, mi ha fatto una domanda: vuoi essere testimone del mio amore.

Io gli ho detto sì e adesso lo porto fino alla fine.

(*Un gancio in mezzo al cielo*, 58)



TAPPA 1

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 10,46-52)

E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?» E il cieco rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato».

Spunto per la giornata:

Il sogno più grande è quello che ti fa alzare e lasciare il mantello per correre verso Gesù: oggi prova a rinunciare a qualcosa di superfluo per dare più spazio a ciò che conta davvero.

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.

TAPPA 2

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 7,7-11)

«Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!

Spunto per la giornata:

Il tuo sogno che metti davanti a Dio non cade mai nel vuoto: oggi dedica del tempo a chiedere a Dio non quello che ti fa comodo, ma ciò che ti fa crescere.

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.



TAPPA 3

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-39)

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro – dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Spunto per la giornata:

Il sogno diventa concreto quando hai il coraggio di seguire e scoprire dove abita Gesù: chiedi al Signore di darti occhi pronti per poterlo riconoscere negli incontri che oggi farai e per scoprire dove abita nelle occasioni di questa giornata.

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.

TAPPA 4

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 6,19-21)

Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove torma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né torma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

Spunto per la giornata:

Il sogno mostra dove stai investendo davvero il tuo cuore: oggi prenditi cinque minuti per chiederti "che cosa mi fa brillare gli occhi?".

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.



TAPPA 5

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal vangelo secondo Marco (Mc 10,35-38)

E gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, noi vogliamo che tu ci faccia quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere nella tua gloria uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete ciò che domandate».

Spunto per la giornata:

Non tutto ciò che desideriamo è un "grande sogno" che ci fa crescere, se non siamo in grado di trasformarlo in dono e servizio, oltre le nostre logiche di egoismo. Oggi offri un gesto concreto di aiuto senza aspettarti nulla in cambio.

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.

TAPPA 6

Preghiera del mattino

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Ti adoro mio Dio e Ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la Tua santa volontà e per la maggior Tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La Tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari.

Dal libro della Genesi (Gn 28,10-15)

Giacobbe [...] fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti e disse: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco. La terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza. La tua discendenza sarà come la polvere della terra e ti estenderai a occidente e ad oriente, a settentrione e a mezzogiorno. E saranno benedette per te e per la tua discendenza tutte le nazioni della terra. Ecco io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questo paese, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che t'ho detto».

Spunto per la giornata:

Dentro i tuoi sogni si nasconde una promessa di felicità e il Signore ti invita ad alzare lo sguardo e a sognare in grande. Prova a porre oggi maggior attenzione a come il Signore ti parla attraverso i tuoi sogni.

Padre Nostro

Preghiera della sera:

Si propone di pregare insieme la preghiera della compieta. Durante l'esame di coscienza si può riprendere lo spunto dato al mattino.



PROPOSTA

di preghiera prolungata

Proponiamo di vivere un momento di **lectio divina** utilizzando questi spunti.

Schema tradizionale della LECTIO DIVINA

* **INVOCAZIONE ALLO SPIRITO O PREGHIERA INTRODUTTIVA:** Sintonizzarsi con Dio.

* **LECTIO:** Cosa dice il testo. Lettura del brano di vangelo, momento di silenzio per rileggere personalmente il testo. Infine si legge un breve commento al brano.

* **MEDITATIO:** Cosa mi dice il Signore. Si lascia un tempo adeguato per pregare personalmente sul brano di vangelo, accompagnati da alcune domande guida.

* **ORATIO:** Cosa dico al Signore. La preghiera diventa dialogo: mi rivolgo al Signore portandogli i frutti della meditazione.

* **CONDIVISIONE:** al termine si condivide quanto è emerso dalla preghiera.

* **CONCLUSIONE:** Padre nostro finale.

MATERIALE utile

Preghiera introduttiva

Tu sei il maestro dell'umanità, Tu sei il Redentore; Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi; Tu sei il centro della storia e del mondo; Tu sei colui che ci conosce e ci ama; Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita; Tu sei l'uomo del dolore e della speranza; Tu sei colui che deve venire e che deve essere un giorno il nostro giudice, e noi speriamo la nostra felicità. Amen.

Proclamazione della Parola Dal vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a

lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Commento al brano evangelico

Tra i testimoni che ci accompagneranno/ci hanno accompagnato al Natale appare Giuseppe, mani callose e cuore sognante, il mite che parla amando. Dopo l'ultimo profeta dubbioso, Giovanni Battista, ora un altro credente, un giusto anche lui dubbioso e imperfetto, l'ultimo patriarca di una storia mai semplice e lineare. Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni. E lì sono al sicuro, perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. La sua casa è pronta, il matrimonio è già contratto, la ragazza abita i suoi pensieri, tutto racconta una storia di vero amore con Maria. Improvvisamente, succede: Maria si trovò incinta e Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto, insieme a quel figlio non suo. L'uomo "tradito" cerca comunque un modo per salvare la sua ragazza che rischia la vita come adultera; il giusto "ingannato" non cerca ritorsioni contro di lei, vuole ancora proteggerla, perché così fa chi ama. Ripudiarla... Ma Giuseppe è insoddisfatto della decisione presa. Si dibatte dentro un conflitto emotivo e spirituale: da un lato l'obbligo di denuncia e dall'altro la protezione della donna amata. A metà strada tra l'amore per la legge di Mosè: toglierai di mezzo a te il peccatore (cfr Dt 22,22), e l'amore per la ragazza di Nazaret. E accade un secondo imprevisto, bello e sorprendente. Giuseppe ha un sogno, in cui il volto di Maria si mescola a quello degli angeli: "Non temere di prendere con te Maria". Tu vuoi già prenderla con te, solo che hai paura. Non temere di amarla, Giuseppe, chi ama non sbaglia. Dio non interviene a risolvere i problemi con una bacchetta magica, non ci salva dai conflitti ma è con noi dentro i problemi, e opera in sinergia con la nostra testa e il nostro cuore, con l'intelligenza e l'empatia, ma insieme anche con la nostra capacità di immaginare e di ipotizzare soluzioni nuove.

Domande guida

- In che modo permetterò che il sogno di Dio visiti la mia fragilità?
- Di chi, di cosa mi sto prendendo cura?
- Che cosa sento impossibile?
- Quali sono i "sì" che da solo faccio fatica a dire?
- Che angeli/compagni mi possono aiutare?

ATTIVITÀ *di riflessione*

Tema: Sogno e desiderio

Possibile icona biblica: Giobbe 19,27 / Abramo / Il giovane ricco / Sogno di San Giuseppe Mt 1,18-25

- Ciò che vorremmo essere è la “motrice” (il motore e il timone) dell’identità: parliamo delle aspirazioni, dei desideri, dei valori con cui ci confrontiamo e che ci affascinano, degli atteggiamenti e delle scelte di riferimento, di quello che vogliamo diventare.
- Accettare ciò che siamo oggi è condizione importante e necessaria per ciò che saremo. Per questo è importante cogliere la differenza tra desiderio e illusione: il primo parte dalla realtà, la trascende e vi ritorna, l’illusione non ha radicamento nella realtà che siamo...
- Crescere e maturare è quindi scoprire e imparare l’arte di saper “rimanere dentro” ad una sana tensione di crescita: da una parte occorre imparare ad affrontare la realtà così com’è; dall’altra si tratta di prendere coscienza che il desiderio autentico, che attrae e apre nuovi orizzonti, chiede di superare continuamente noi stessi.
- Desiderare è aspirare a qualcosa che è importante per se stesso, è qualcosa/qualcuno per cui siamo disponibili a metterci tutte le nostre energie. Il desiderio è qualcosa che ci mette in movimento, quindi è alla base del decidersi. Il desiderio dà anche all’oggetto del desiderio un significato simbolico, che coinvolge tutto di noi stessi. Il desiderio quindi plasma il futuro. Mette in gioco la nostra libertà e si verifica nel tempo.
- Qui si colloca la differenza tra realizzare i desideri e soddisfare dei bisogni: quando desideriamo qualcosa significa che c’è una connessione fra lo stato profondo del nostro esistere e quella scelta, nasce la curiosità di conoscerla ed esplorarla sempre meglio, la spinta a valutare tutte le azioni in base questo orizzonte di vita e anche la tolleranza a sopportare le frustrazioni del cammino... e una fedeltà/costanza. Al contrario, se l’aggancio è solo con le nostre esigenze, i nostri bisogni... di quella scelta prenderemo solo quello che ci interessa e in essa resteremo finché ne abbiamo bisogno. Non permane nel tempo.

POSSIBILI TRACCE *per attività*

- L. Corsi, “Volevo essere un duro”: che cosa ti colpisce e perché? Come ti senti quando ti scopri diverso/a da come immaginavi? ...
- Condivido con una immagine o metafora cosa voleva dire per me una scelta importante e come la reinterpreto oggi.
- Immagina di essere portato da una macchina del tempo in un periodo successivo alla fine della tua vita. Trovi un dvd (o un libro, se preferisci) che narra la storia della tua vita, da oggi fino alla fine. Descrivi la storia raccontata in questo dvd (o nel libro) come vorresti che fosse, cercando di non tralasciare nulla di ciò che ritieni davvero importante.

Ad ogni attività individuale può seguire un confronto in gruppo.

ATTIVITÀ *sul territorio*

Provate ad avere un’occasione di confronto con persone che hanno visto infrangere i propri sogni a causa di una malattia o di un imprevisto che ha cambiato i progetti della propria vita. Come continuare a sognare?

Proposte:

- 1- Cercate una realtà o persona del vostro territorio.
- 2- Attività in accordo con la Caritas diocesana <https://www.caritasbergamo.it/>
- 3- Testimonianza presso CASA DEL SOLE Via Federico Bergonzi, 7, Bergamo BG. La “Casa del Sole” si occupa di ospitalità che accolgono ammalati e/o familiari di ammalati, in cura presso l’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

